

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **18 Luglio 2023**

Alle ore 21.00 di Martedì, 18 Luglio 2023, nella sede del Comprensorio Alpino in via Alessi, 16 a Sondrio, si è tenuta riunione dei componenti del Comitato di Gestione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale della seduta Comitato del 8-06-23;**
- 2. Approvazione piano di prelievo camoscio;**
- 3. Programma lancio fagiani e rimborso spese per lanci;**
- 4. Relazione spese mostra trofei con eventuali conseguenti delibere in merito;**
- 5. Rifusione danni agricoltura anno 2022 (in attesa documentazione provinciale);**
- 6. Quota da pagare per i neo-cacciatori (aggiornamento linee guide giornate lavorative);**
- 7. Linee guida contributi ambientali/sfalci;**
- 8. Comunicazione ferie segretaria;**
- 9. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
- Sig. Vanni Bonolini - ACV
- Sig. Amerino Pirola - ACV
- Sig. Silvio Congiu - FIDC
- Sig. Giovanni Codazzi - FIDC
- Sig. Diego Scari - Provincia
- Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale
- Sig. Fortunato Cao - Associaz. Cinofila
- Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola

Sono assenti:

- Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale
- Sig. Paolo Bianchini - ENALC

E' presente il Revisore dei Conti.

1. Approvazione verbale della seduta Comitato del 8-06-23.

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni sul verbale della seduta precedente.

Codazzi interviene dicendo che lui non ha dato il veto per la registrazione e che aveva chiesto la possibilità di avere un piano unico perla tipica alpina, senza avere la distinzione tra retiche e orobie.

Al punto 3 chiede che venga messo a verbale che lui è contrario alla vendita del box se non ci fosse alternative, invece che scrivere (senza dare motivazioni).

Al punto 4, Codazzi è favorevole all'acquisto del capannone, ma non al mutuo.

Codazzi chiede spiegazioni sull'uscita a squadra degli ungulati, come venga organizzata in base alle giornate.

Il verbale viene approvato all'unanimità con le modifiche chieste da Codazzi.

2. Approvazione piano di prelievo camoscio.

Viene data la parola al tecnico Gugiatti per illustrare il piano di prelievo del camoscio preparato da presentare in Provincia.

Come premessa, Gugiatti legge una pubblicazione sul camoscio che evidenzia le problematiche di questa specie riassunte da esperti.

Il censimento del camoscio si è svolta in una giornata favorevole e ne sono stati contati di più e l'incremento c'è stato su tutti i settori.

Anche se però si è verificata questa situazione, i tassi di prelievo applicati sono stati più bassi (10%) a quelli previsti dalle tabelle del piano faunistico (15%) e comunque si ha un piano di prelievo proposto di 20 capi in più rispetto lo scorso anno.

Interviene Codazzi chiedendo se il camoscio subisca una sofferenza con l'incremento del cervo, soprattutto nella pastura.

Dal grafico degli anni passati, si può vedere che l'aumento c'è sia nella specie del camoscio che del cervo.

I camosci presi piccoli di peso rientrano anche nell'assegnazioni dei capi che risultano poi prelievi di merito.

Lia, coordinatore degli ungulati, chiede di mandare immediatamente il piano alla Provincia e di sollecitare che Ispra dia il parere al più presto, visto che si è anticipato il censimento al camoscio per arrivare nei termini dell'apertura della caccia degli ungulati con i decreti pronti.

Il piano di prelievo del camoscio viene approvato all'unanimità.

3. Programma lancio fagiani e rimborso spese per lanci.

I responsabili del lancio fagiani, Armanasco e Congiu, hanno già redatto un piano di lancio fagiani per la stagione venatoria, ma alcuni cacciatori hanno chiesto la modifica della zona di Berbenno (zona di addestramento) per preservare le starne e mettere invece la zona di Castione Gas.

Codazzi propone anche la zona della Valmalenco che non è stata prevista nel piano, ma il problema è trovare chi si occupa del lancio in tale zona.

Viene approvato all'unanimità il lancio dei fagiani e il rimborso spese a Congiu e Armanasco di € 600,00 ciascuno e con tale cifra dovranno rimborsare chi collabora con loro al lancio.

Il Presidente vuole che sia preparato un incarico scritto per Congiu e Armanasco nel quale viene accettata la cifra concordata e niente più.

4. Relazione spese mostra trofei con eventuali conseguenti delibere in merito.

Nell'affrontare questo argomento, Bonolini premette di trovarsi in difficoltà, visto che nella voce di Bilancio di Previsione per la mostra dei trofei era stato messo € 2.000, cifra abbastanza bassa, ma il solo compenso del responsabile della mostra Redaelli Walter è risultato di 2.500 lorde.

Inoltre, il rinfresco organizzato, sempre dal responsabile, non è stato molto contenuto, anzi si è trattato di un'aperi-cena.

Oltre a questo, c'è l'affitto della sala di 600 euro e le spese a Redaelli di benzina, pranzi vari, ecc..

Gugiatti sostiene che l'organizzazione della mostra sia molto impegnativa e le ore che richiede sono tante.

Bonolini propone di dare come compenso 2.000 lordi a Redaelli (1200+ritenuta300+500 rimborso spese), togliendo le spese rimborsate già come benzina con la piccola cassa dai 500.

Dopo ampia discussione, si stabilisce 2.500 lordi il suo compenso, omnicomprensivo di spese, quindi il presidente convocherà il Sig. Redaelli e gli farà togliere le spese varie della benzina, già liquidate, dal totale della nota del suo compenso.

Oltre a questo, ci sarà l'affitto della sala di 600, il rinfresco della Tavernetta (da stabilire in circa 1.500 euro) e i pranzi alla Tavernetta di Redaelli durante l'organizzazione che sono stati autorizzati dal presidente.

A seguito di questo, bisogna fare una variazione di bilancio al Cap. 8 art. 5, da € 2.000 a 5.000 per poter sostenere tutte le spese, prendendo la cifra dei 3000 da integrare dai Fondi diversi (Cap. 17).

Viene approvato all'unanimità di procedere come proposto.

5. Rifusione danni agricoltura anno 2022 (in attesa documentazione provinciale).

Incondi informa che dalla Provincia non è ancora arrivato il prospetto con il calcolo dei danni agricoltura 2022 in quanto, essendo stati elevati gli importi dei danni, la Provincia deve procedere prima ad una variazione di bilancio prima di liquidare i vari Compensori.

Per il Compensorio di Sondrio la cifra dovrebbe essere appena superiore ai 40.000 euro e quindi il capitolo stanziato di 4000 euro dovrebbe essere sufficiente per coprire la spesa.

Si decide di aspettare che arrivi il rimborso della Provincia, prima di fare eventualmente una variazione al nostro bilancio.

6. Quota da pagare per i neo-cacciatori (aggiornamento linee guide giornate lavorative).

Negli anni passati il neo-cacciatore è sempre stato esonerato dalle giornate lavorative perché al momento dei lavori di miglioramento ambientale potrebbe ancora non aver sostenuto l'esame di abilitazione venatoria.

Viene approvato all'unanimità di procedere sempre così e di aggiungere alle linee guida.

7. Linee guida contributi ambientali/sfalci.

Il presidente e Incondi hanno stabilito di rimodulare gli importi per contributi sfalci per l'anno 2023.

Incondi legge il regolamento preparato (con i vari limiti per aziende agricole e per i privati) e che dovrà essere consegnato con il modulo della relazione degli sfalci in cui sarà obbligatorio mettere il codice IBAN della banca per poi effettuare il bonifico e le domande dovranno pervenire entro il 30 novembre.

Viene approvato all'unanimità e messo il modulo sul sito del Comprensorio.

8. Comunicazione ferie segretaria.

Viene comunicato che l'ufficio sarà chiuso per i primi 15 gg di agosto per ferie della segretaria.

Viene deliberato di riaprire il 17 agosto.

9. Varie ed eventuali.

E' pervenuta una richiesta di contributo spese per una prova di lavoro a Livigno "Trofeo Saladini Pilastrì".

Scari spiega come si svolge la prova e l'importanza essendo una prova internazionale.

Viene deliberato di dare, come già stabilito in precedenza, il contributo di € 250,00 per le prove fuori Comprensorio di Sondrio.

Viene approvato all'unanimità.

Il presidente informa l'andamento del prelievo del cervo che si ha avuto nelle zone di minor tutela nel Settore Arcoglio. Sono stati abbattuti 49 cervi.

Interviene il tecnico Gugiatti che illustra quale siano state le modalità dei prelievi e le varie polemiche che ci sono state dalle associazioni venatorie sui giornali quotidiani.

Il presidente informa che il proprietario del capannone di Caiolo è venuto a mancare e in questo momento verrà sottoscritto un preliminare con le eredi per poter procedere alla preparazione del punto di controllo ungulati per il 9 settembre.

Si darà un acconto di 10.000 euro di acconto alle figlie (5.000 euro ciascuno) e metà della provvigione all'agenzia immobiliare.

La seduta si chiude alle ore 23.15

IL PRESIDENTE
Vanni Bonolini

IL SEGRETARIO PRO-TEMPORE
Patrizia Marveggio